



**PER VEDERE  
TELEMAJG  
DIGITA 97  
SUL TUO  
TELECOMANDO**  
www.telemajg.com

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua  
pubblicità  
su questo  
settimanale  
telefono  
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XII N. 3 del 18 marzo 2017

**Mi sono sentita come una appestata  
RIDATECI LA DIGNITA', NON VOGLIAMO ALTRO CHE LAVORARE**

**IL SINDACO NON NE VUOLE SAPERE DI ANZIANI E DISABILI  
Piazza dei Martiri 1799 resta chiusa illegalmente**

**Anche al cimitero le barriere non mancano  
MA L'AMMINISTRAZIONE E' SENSIBILE AI DISABILI?**

**LO SCARICA BARILE DELL'ASSESSORE BRUNO  
Ma non è stato detto da SEL che l'Assessore è esperto di ambiente?**

Pubblicità

SIAMO UN'AZIENDA FATTA DI  
**PERSONE, PASSIONE E SOLUZIONI**



**Ricicla**<sup>®</sup>  
in campo di rifiuti la differenza

PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA  
LA NOSTRA FORZA. ■ ■ ■ ■

www.ecoricicla.it

☎ 080 776.478

✉ info@ecoricicla.it

**I PICCOLI ARTISTI  
DELL'ISTITUTO  
COMPENSIVO  
CAPORIZZI-LUCARELLI**

**IN RICORDO DEL  
PROF. GIUSEPPE CASSANO**

**CI SCRIVONO: IL MIULLI  
È UN FARO PER  
LA NOSTRA SANITÀ**

Pubblicità

**...anche a casa tua**



**ESSERE ITALIANI  
NON È MAI STATO  
COSÌ BUONO.**

**Italians**  
ristopizza



TEL. 080.84.91300 VIA ARCO TAMPOIA, 7 - ACQUAVIVA DELLE FONTI

Pubblicità



**MINIVOLLEY**

**BUONO OMAGGIO PER 2 LEZIONI**

- GIOCO SPORT per bambini di 1-2-3 Elementare
- MINIVOLLEY per bambini di 4-5 Elementare
- PALLAVOLO per ragazzi di Scuola Media



**ASD AMICIZIA VOLLEY  
ACQUAVIVA**  
tradizione, competenza e serietà



info c/o palestra S. M. Lucarelli il lunedì e mercoledì dalle 17,30 alle 19,30

## Mi sono sentita come una appestata RIDATECI LA DIGNITA', NON VOGLIAMO ALTRO CHE LAVORARE

Giunge in Redazione una telefonata della signora Maria; me la passano. La nostra telespettatrice, che poi scopriamo lettrice del nostro settimanale, ha bisogno di sfogarsi, ha la necessità di esternare il suo stato d'ansia, ha la necessità di parlare. Io l'ascolto con attenzione, le do tutto il tempo necessario per raccontarmi l'accaduto dopodiché non mi resta che rendergli la mia disponibilità a realizzare una intervista così come mi aveva chiesto. Senza entrare nel merito della vicenda voglio rimarcare un rilevante aspetto: questa Amministrazione comunale non è capace di ascoltare. Non è la prima volta che mi segnalino l'impossibilità di dialogare con il Primo cittadino ed a nulla è servita il mio fargli notare che il Sindaco ha purtroppo tante incombenze ed impegni istituzionali

che non gli consentono di avere molto tempo a disposizione. La risposta è stata all'unisono: "Come ha avuto il tempo per chiederci di votarlo deve trovare il tempo per ascoltarci". Ma non finisce qui perché i meno abbienti si chiedono "Se il Comune ha pochi soldi a disposizione per quale motivo li spende per le sagre, per le feste, per il murale, per i viaggi a Roma, Milano, Sanremo". Mah, ho risposto, non sono certo io che posso darvi conto di ciò, come non sono io a conoscere le spese ed i viaggi dell'Amministrazione comunale. Ma la signora Maria non è soddisfatta delle mie giustificazioni perché ha le idee chiare ed è convinta che questa Amministrazione comunale stia trascurando i ceti meno abbienti. Come è convinta che in 4 anni non sono state attivate iniziative utili a portare maggiore occupazione agli



acquavivesi. "Ci stanno togliendo la dignità - ha esclamato - la dignità di essere ascoltati, anche se per strada. Un Sindaco, un Rappresentante delle Istituzioni, non deve chiamare i vigili urbani perché un Cittadino gli sta rivolgendo la parola in una Piazza e trattarlo come se fosse un appestato!".

*Luigi Maiulli  
Direttore Responsabile*



### Non ci sono soldi e non c'è tempo . . .

Due coniugi acquavivesi non riuscendo a fissare un appuntamento con il Primo cittadino fortuitamente lo incontrano per strada ma non riescono a dialogare. L'intervento dei vigili urbani e del 118 certamente non hanno effetti positivi su un fattore rilevante ed essenziale per le classi meno abbienti ovvero l'integrazione nel tessuto sociale della propria comunità. You Tube <https://youtu.be/SLKGOA6uFqw> - Sito TeleMajg <http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=5317>

## L'informazione di TeleMajg sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it) - sito: [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

**Anno XII n. 3 del 18 marzo 2017**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Pinuccio Armienti, Nicola Baldassarre,

Codacons Acquaviva, Docenti istituto comprensivo Caporizzi-Lucarelli,

Adriana Lamanna, Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna

Invia le tue segnalazioni

alla nostra pagina

Facebook

*Redazione TeleMajg*

o all'indirizzo

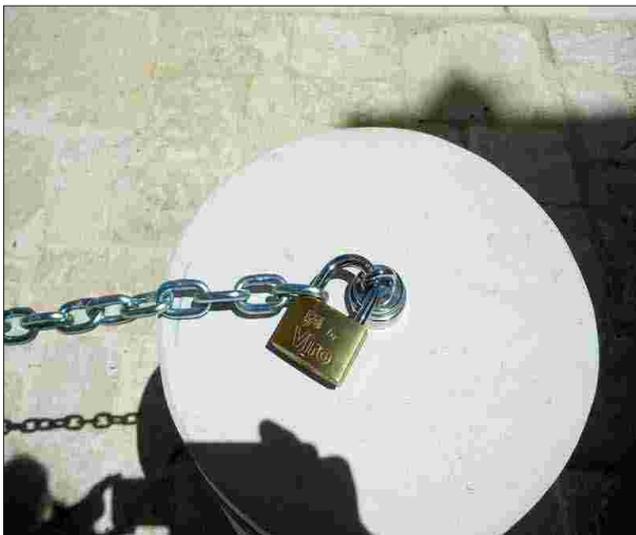
di posta elettronica

*[info@telemajg.com](mailto:info@telemajg.com)*

**FARMACIA TURNO FESTIVO**

**19 marzo: Spinelli**

## IL SINDACO NON NE VUOLE SAPERE DI ANZIANI E DISABILI Piazza dei Martiri 1799 resta chiusa illegalmente



Il Sindaco di Acquaviva delle Fonti anziché recepire la disponibilità della Codacons a non denunciare la modalità illegale con cui è stato pericolosamente chiuso l'accesso a Piazza dei Martiri 1799 risponde in maniera "picche" alla necessità di disciplinare con urgenza l'ingresso dei residenti nelle abitazioni di anziani e diversamente abili. Infatti, la Codacons mette in risalto, ed a questo punto lo farà con una specifica denuncia, come il Primo cittadino abbia abusato del suo potere sindacale per limitare la libertà di quei soggetti che trovano nell'ostacolo delle catene, installate dal Comune, un limite pericolosamente invalicabile. **Le catene devono essere rimosse ed il relativo costo della loro installazione deve ricadere esclusivamente su chi ne ha disposto l'installazione. Non è giusto che ogni qual volta un amministratore deliberi o ordini provvedimenti che violano le più elementari norme i costi, non solo sociali ma anche economici, ricadano sui Cittadini.** Di fatto, attualmente, agli anziani ed ai diversamente abili non viene

consentita l'accessibilità poiché non possono raggiungere quei luoghi facilmente. Quelle catene sono palesemente insidiose e quindi un vero e proprio trabocchetto che diventano un ostacolo alla mobilità dimostrando che invece di eliminare le già numerose barriere architettoniche, se ne costruiscono di nuove. Praticamente l'Amministrazione comunale limita il diritto inviolabile alla dignità dei diversamente abili. Questo diritto fondamentale viene inciso laddove, costringendo a parcheggiare lontano, si impedisce al disabile l'utilizzo in autonomia delle proprie capacità "residue", e lo si costringe ad una vita segregata o a dipendere dagli ausili o dagli altri molto di più di quanto sarebbe agevolmente possibile, e perciò doveroso. Si incide sulla libertà di circolazione, insomma in assenza di buone prassi supportate dalla tecnologia, anziché attivare varchi disciplinati con la videosorveglianza hanno alzato barriere di confine. Ed è così che si limita la possibilità di raggiungere facilmente il centro anziani, la Chiesa Madre e l'ufficio dello Stato Civile.



*Codacons Acquaviva*

## Anche al cimitero le barriere non mancano MA L'AMMINISTRAZIONE E' SENSIBILE AI DISABILI?

Di chi è la colpa se al cimitero comunale la manutenzione del verde costringe gli utenti, per molte settimane, a trovare ostacoli nei viali? A questa domanda dovrebbe rispondere l'assessore che ha la delega e che dovrebbe vigilare affinché presso il cimitero i lavori si svolgano rispetto ad un crono programma approvato dall'Amministrazione comunale. Oltre a ciò chi ha la responsabilità della sicurezza dovrebbe vigilare affinché le fonti di pericolo vengano rimosse con urgenza e comunque nel più breve tempo possibile. Invece,

da più settimane quei rami sono ancora lì a dimostrazione che i nostri Amministratori, Consiglieri comunali inclusi, o non frequentano tale luogo o ritengono normale l'inibizione di una rampa per disabili con i rami degli alberi, e lasciare ostacoli lungo l'accesso ai propri defunti. Come ci si chiede quanti altri mesi dovranno trascorrere per ristrutturare la camera mortuaria e renderla idonea ed agibile secondo le norme.

*Codacons Acquaviva*



## LO SCARICA BARILE DELL'ASSESSORE BRUNO

### Ma non è stato detto da SEL che l'Assessore è esperto di ambiente?

### Le immagini in ultima pagina

Bella notizia, esclama un collaboratore Codacons che ha tra le mani una PEC dell'assessore Bruno. Il Comune ha risposto ad una nostra segnalazione! Mah, mi sembrava molto strano che il Comune dopo anni di silenzio, di chi se ne infischia delle nostre lettere, si fosse finalmente deciso a rispettare la Costituzione italiana. Infatti, avevamo ragione, si trattava di una semplice presa in giro, ancora una volta, nei riguardi della nostra Associazione, scomoda, e evidentemente al raggiungimento dei piani politici-programmatici di una politica lontana dai Cittadini, anni luce! Ma perché un Amministratore deve operare come se fosse il padrone della cosa pubblica? Quali sono questi interessi che lo spingono a procedere in un operato che potrebbe danneggiare la Comunità? La risposta a questa domanda deve darla, purtroppo, la Magistratura, se ne avrà il tempo e la volontà; dopo 4 anni, non c'è altra via d'uscita! Nel frattempo non possiamo venir meno a quanto ci siamo prefissati ossia di fare in modo che i milioni di euro spesi dagli utenti arricchiscano la nostra Città in tema di qualità della vita e salubrità del territorio. E quindi, non ci resta che mettere in evidenza come l'Assessore definito da SEL: *"Regista principale di questa operazione ..."*, e quindi di: *"Questa rivoluzione verde ..."*, del porta a porta che invece, ha dimostrato tutte le sue lacune e gli effetti dannosi all'ambiente ed alle abitudini delle famiglie acquavivesi, costrette a subire una modalità operativa limitativa della libertà dell'individuo! Nello stesso comunicato, di Sinistra Ecologia Libertà, si legge: *"Con il nuovo sistema di raccolta porta a porta potremo finalmente mandare in pensione i vecchi e maleodoranti cassonetti stradali"*. Certamente, avevano ragione poiché tali puzzolenti contenitori a causa della incapacità

amministrativa dei nostri rappresentanti istituzionali non venivano: 1) sostituiti se danneggiati o mal funzionanti; 2) non venivano lavati e disinfettati settimanalmente; 3) non sono mai stati sostituiti con quelli di ultima generazione.



Ma, allora, perché questi bidoni carrellati sono spuntati come "fiorellini" nelle nostre strade e piazze? SEL che non "costringe" il suo Assessore a rispettare la Costituzione e non si accorge del paese sempre più sporco scriveva nello stesso comunicato che: *"Acquaviva tornerà inoltre ad avere un servizio di spazzamento e di pulizia delle strade e delle piazze degno di questo nome ..."*. Sigh, carissimi Cittadini/Utenti forse vivono in un'altra Città. Forse i compagni di SEL non passeggiano per le strade acquavivesi e per le piazze. Ma soprattutto SEL dovrebbe, invece, dare una ferma indicazione al proprio assessore Bruno. Consigliare all'Assessore di non attuare la politica dello "scarica barile" visto che ha risposto alla nostra ultima lettera del 28 febbraio così: *"... Le comunicazioni di cui all'oggetto sono state altresì trasmesse alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto, la quale potrà assumere le valutazioni di propria competenza"*. Bruno, così come scritto da SEL: *"... Fieri di aver donato ad Acquaviva una figura altamente specializzata, dotata di grande professionalità ed esperienza"* dovrebbe dimostrarlo con i fatti di essere un "dono", magari devolvendo

la sua indennità alle classi meno abbienti, e in quanto dotato dalla "grande professionalità ed esperienza" rispondere almeno ad una delle 42 osservazioni, rivolte alla sua attenzione dalla Codacons, al servizio della "raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani e dei servizi di igiene urbana". Eppure non sono domande difficili ma giusto a titolo esemplificativo: **A) Per quale motivo non ha ancora pubblicato, attraverso una planimetria dettagliata, giorni ed orari in cui le singole piazze e strade vengono spazzate. B) Per quale motivo ha modificato l'orario di apertura del Centro comunale Raccolta della zona industriale riducendo le ore di apertura. C) Per quale motivo ad oggi all'esterno delle attività di ristorazione e commerciali sono stati allocati bidoni carrellati. D) Per quale motivo la raccolta avviene solamente in alcuni casi all'interno di strade private. E) Per quale motivo il servizio di raccolta viene effettuato nella tarda mattinata ed in alcuni casi nel pomeriggio. F) Per quale motivo non viene effettuata la rimozione giornaliera degli escrementi dei cani presenti sui marciapiedi delle vie urbane e l'eventuale lavaggio dei residui. G) Quali penalità ha predisposto l'Amministrazione comunale per i disservizi cagionati fino ad oggi agli utenti. H) Come mai i vecchi cassonetti sono stati depositati presso la struttura sportiva comunale intitolata a Tommaso Valeriano. I) Come mai costringete i Cittadini a riportare nelle loro abitazioni mastelli inquinati da germi di ogni genere provenienti dalle operazioni di raccolta e dai cani randagi ed altri animali come i roditori. L) Giorni ed orari in cui viene effettuato lo spazzamento della zona industriale.**

Codacons Acquaviva

## DONARE SENZA PENSIERI E SENZA SORPRESE

Mamma e papà che decidono di donare un appartamento al figlio che si sposa, i nonni che "cedono" il proprio terreno al nipotino in arrivo, la zia che "passa" l'automobile al nipote 18enne o l'amico che per sdebitarsi decide di trasferire un quadro, azioni o denaro. Capita spesso ma ci sono regole precise da rispettare per far sì che la donazione, il termine tecnico di questo tipo di passaggio di proprietà volontario, che si configura come un contratto vero e proprio regolato dal Codice civile, sia valida e regolare.

Con la donazione, il donante (cioè il soggetto che decide di trasferire un bene in suo possesso) ne arricchisce un altro, chiamato donatario, a titolo gratuito, cioè senza chiedere niente in cambio. A essere "regalati" possono essere sia beni mobili, come denaro, veicoli, opere d'arte, azioni, quote di società e così via, sia beni immobili - appartamenti, negozi, terreni - e i diritti a essi connessi come l'usufrutto, abitazione, le servitù. Rientrano nella donazione anche le rendite vitalizie e la decisione di "liberare" qualcuno da un obbligo, come la rinuncia a riscuotere un credito.

A non poter essere donati sono invece i beni futuri, dei quali non si può avere certezza del valore e della consistenza (facciamo il caso, ad esempio, del raccolto agricolo dell'anno che verrà).

### *Difficile cambiare idea*

Una volta formalizzata davanti al notaio e due testimoni - con la formula solenne "accetto" di chi riceve il dono -, la donazione non può più essere revocata (a differenza del testamento, che può essere invece modificato fino all'ultimo). Insomma, una volta che avete donato non potete cambiare idea, a meno che anche l'altra parte non sia d'accordo a rinunciare o a risolvere il contratto. Oppure nel caso in cui ci si trovi di fronte a un caso di "ingratitude", cioè quando il donatore si macchi di reati gravi nei confronti del donante o dei suoi familiari, o alla nascita di figli. La revoca non è comunque possibile quando si tratta di un regalo per matrimonio o di una donazione cosiddetta "remuneratoria".

### *Le donazioni indirette*

Nell'universo delle donazioni, esistono anche quelle indirette. Che, nonostante debbano rispettare le norme che regolano le donazioni, non devono per forza avere la forma di atto pubblico davanti a un notaio. Rientrano in questa categoria, ad esempio, le vendite a un prezzo minimo, il comodato di un immobile o di una vettura, l'estinzione di un debito o di un prestito di denaro.

Il caso più comune di donazione indiretta è quello di un figlio che acquista un immobile con il denaro avuto dai genitori oppure quello di genitori che pagano direttamente il venditore, intestando poi la proprietà al figlio. In entrambi i casi potrebbe essere utile specificare nell'atto di compravendita che l'immobile è stato pagato dai genitori o con denaro messo da loro a disposizione. Questo eviterebbe in futuro eventuali problemi fiscali al figlio (che non riuscirebbe facilmente a giustificare la provenienza del denaro) e problemi con la successione (sarebbe chiaro il valore della liberalità ricevuta).

C'è da considerare infatti, che alla morte dei genitori queste

donazioni indirette vanno imputate alla quota che spetta all'erede che le ha ricevute (la cosiddetta "collazione") e devono rispettare la "legittima", cioè la percentuale che spetta per legge ai parenti più stretti (coniuge o partner dell'unione civile, figli, genitori).

In questi casi, la donazione è impugnabile fino a dieci anni dopo la morte del donante; se poi sono passati meno di 20 anni dalla donazione, si può chiedere che il bene donato venga restituito a chi spetta.

### *Donazione o testamento?*

Meglio fare tante donazioni quanti sono i beni da dividere o lasciare un testamento unico per tutti? Dipende. A pensare al portafoglio non c'è dubbio che il testamento olografo, scritto di proprio pugno, sia la soluzione più conveniente, oltre che quella più veloce, perché non richiede alcun tipo di spesa e di registrazione ufficiale davanti a un notaio. Inoltre, il testamento, a differenza della donazione, può essere modificato anche più volte. Ma se l'obiettivo è concedere fin da subito la piena disponibilità dei beni agli eredi è meglio la donazione, soprattutto nel caso di immobili. Anche, in qualche situazione specifica, per ottenere un risparmio fiscale: è il caso di un'abitazione, che magari risulta seconda casa per i genitori, con tutte le imposte che derivano dallo status di seconda casa, e che con la donazione può trasformarsi in prima casa del figlio e quindi diventare esente da imposte locali e da Irpef.

### *I diversi tipi di donazione*

-La donazione remuneratoria. È quella in cui chi dona lo fa per sdebitarsi per un beneficio ricevuto (per esempio, chi dona un quadro a un amico da cui in passato ha avuto un aiuto economico). Questo tipo di donazione non può essere revocata in nessun caso. Inoltre, se il bene oppure il denaro ceduti appartengono ad altri (per esempio, se il quadro donato è, in realtà un bene di famiglia) e il ricevente li deve restituire, il donante è tenuto a risarcirgli l'eventuale perdita subita.

-La donazione in riguardo di matrimonio. È la donazione effettuata in vista di un matrimonio che si celebrerà. Può essere stipulata tra gli sposi oppure da terzi in favore di uno dei due oppure di entrambi. È l'unica che non ha bisogno di accettazione da parte di chi la riceve. Ovviamente, se il matrimonio non viene poi davvero celebrato, salta anche la donazione. Rimane invece valida in caso di separazione oppure di divorzio dei due coniugi.

-La donazione modale. È la donazione soggetta a una specifica condizione od onere da parte di chi ne beneficia. L'impegno può essere a favore del donante (viene donata una casa a patto che chi la riceva si occupi dell'assistenza del donante), a favore di altri estranei al contratto (casa donata a patto di assistere un parente del donante), a favore della comunità (casa donata a patto che il ricevente devolva una somma in beneficenza). L'onere non può essere maggiore del beneficio ricevuto.

(Fonte: *Soldi&Diritti* n.150/2016)

## I PICCOLI ARTISTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CAPORIZZI-LUCARELLI

"La fotografia è probabilmente fra tutte le forme d'arte la più accessibile e la più gratificante. Può registrare volti o avvenimenti oppure narrare una storia. Può sorprendere, divertire ed educare. Può cogliere e comunicare emozioni e documentare qualsiasi dettaglio con rapidità e precisione", scriveva John Hedgecoe e ne siamo convinti anche noi, ne sono certi gli alunni della scuola Secondaria di primo grado Lucarelli, al loro terzo premio fotografico.

Vincitori sia lo scorso anno che questo del concorso fotografico dell'Istituto

Rosa Luxemburg, hanno ricevuto lo scorso 15 marzo, il premio speciale della giuria al Concorso "Foto-Contest paesaggi di Puglia 2017", organizzato dalla Società Nuova Apulia, concessionaria del Ministero dei Beni culturali e del Turismo.

L'entusiasmo dei loro docenti li ha contagiati: fino allo scorso anno stimolati dal Professor Antonio Deramo, grande appassionato di fotografia, che ha dato loro i primi erudimenti in materia, quest'anno guidati dalla sensibilità artistica della Professoressa Maria Pugliese e del

Professor Vincenzo Milella, hanno partecipato al concorso con cinque bellissimi scatti. Lo scatto premiato è stato quello della terza B, "Bagliori di luce sul Salento" per essere, tra tutti, il più rappresentativo del paesaggio della Puglia.

Naturalmente per i ragazzi è stata un'esperienza fantastica, una delle tante vissute in questo breve ma fantastico percorso di tre anni, un tempo chiamato "scuola media".

*I docenti dell'istituto  
comprensivo Caporizzi-Lucarelli*



### "LA QUIETE DOPO LA TORMENTA"

*(Nei cuori semplici, nelle case povere  
tutto si stempera, dopo la tempesta,  
quando appare una patina di sole)*

*Foto realizzata dagli alunni della Classe 3D, Docente Responsabile di Arte e Immagine Prof.ssa Maria Pugliese, dell'Istituto Comprensivo "Caporizzi - Lucarelli" di Acquaviva delle Fonti*

Segue

Nova Apulia

Ministero dei Beni Culturali e del Turismo

### Premio Giuria FOTO-CONTEST

### #paesaggi di Puglia 2017

La fotografia bagliori di luci sul Salento  
scattata dal gruppo di ragazzi  
classe 3<sup>A</sup>B - secondaria di 1° grado - Istituto Comprensivo "Caporizzi-  
riceve il PREMIO della Giuria #PAESAGGI DI PUGLIA 2017  
per il paesaggio più rappresentativo di Puglia  
tra gli scatti in competizione.

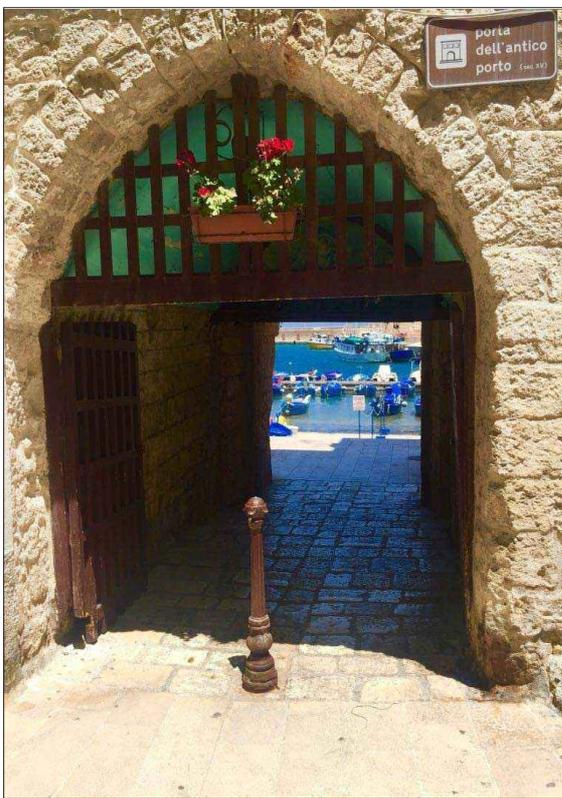
el Colle, 14 marzo 2017



### "LET IT SNOW"

*(La neve si posa dolcemente, i rumori della città si sono attenuati  
soavemente, sulla neve si passeggia piacevolmente.  
Lascia che nevichi,  
Lascia che nevichi.)*

*Foto realizzata dagli alunni della Classe 3D, Docente Responsabile di Arte e Immagine Prof.ssa Maria Pugliese, dell'Istituto Comprensivo "Caporizzi - Lucarelli" di Acquaviva delle Fonti*



**"PIAZZA CON VISTA"**  
 (Immagine del porto di Monopoli attraverso una delle porte più antiche della città)  
 Foto realizzata dagli alunni della Classe 3A, Docente Responsabile di Arte e Immagine Prof.ssa Maria Pugliese, dell'Istituto Comprensivo "Caporizzi - Lucarelli" di Acquaviva d. F.



**"BAGLIORI DI LUCE SUL SALENTO"**  
 (Attraverso un'inquadratura circolare si intravede, come in un quadro impressionista, un momento estatico di una notte estiva del Salento con i bagliori di luce riflessi sullo splendido mare di Porto Cesario).

Gli alunni della Classe 3B, della Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Lucarelli" dell'Istituto Comprensivo "Caporizzi - Lucarelli", guidati dalla Docente Responsabile di Arte e Immagine Prof.ssa Maria Pugliese.



**"FIORDO MEDITERRANEO"**  
 (Stretta fra due impervie scogliere, si intravede, come in un fiordo norvegese, una lingua di mare, ricordandoci il nostro legame con il mare di Puglia, porta d'Oriente)  
 Foto realizzata dagli alunni della Classe 3C, Docente Responsabile di Arte e Immagine Prof. Vincenzo Milella, dell'Istituto Comprensivo "Caporizzi - Lucarelli" di Acquaviva delle Fonti

Pubblicità

**NUOVA APERTURA**

**CAFE' NOIR**  
 Tobiacco caffè

**PIAZZA GARIBALDI, 83**



**Torna la serenità in famiglia.**

Comfort e assistenza ad alto livello in una moderna struttura di **accoglienza per anziani** non autosufficienti, convenzionata con gli enti.



**Villa dei Pini**  
 RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE  
[www.villadeipinicassano.it](http://www.villadeipinicassano.it)

Abbiamo integrato i nostri servizi  
**NUOVO SERVIZIO CENTRO DIURNO ALZHEIMER**  
 La massima libertà nella massima sicurezza!  
**Sorrisi & Cure**  
 ASSISTENZA DOMICILIARE PROFESSIONALE

Cassano delle Murge (BA) Direzione: VILLA DEI PINI via Convento, 99/B tel. 080 343 76 11 - fax 080 346 76 510  
 Centro diurno Alzheimer: via G. Matteotti, 1 tel./fax 080 307 23 07 - [www.villadeipinicassano.it](http://www.villadeipinicassano.it) - [info@villadeipinicassano.it](mailto:info@villadeipinicassano.it)

## NOI E LA SPAZZATURA

"Com'è 'bbèlle la raccolta differenziàte...", diceva allegramente un giorno una giovane signora ad una sua amica, che era all'altro capo del cellulare. Era su WhatsApp. Era il primo giorno, 12 dicembre 2016. Lei parlava con quella amica titubante e preoccupata. E così, continuando, diceva: "Com'è bello!... Tutte li stràte so pelite... i bedùne so sparite..." e con enfasi. "E 'ccè ijè... e 'ccè seccisse...!?". Poverina! Né lei né ventimila cittadini sapevano che dopo le firme e dopo i primi giorni le cose dovevano cambiare. E sono cambiate veramente. Bisogna sapere innanzitutto che noi cittadini ci siamo impegnati a versare alla Ditta Del Fiume ARO BA5 la bella somma di 3.400.000 di euro, e a 'lavorare' per suddetta ditta prodigandoci nella raccolta, fatta bene, scrupolosamente seguendo le istruzioni, pena le multe salate! E con un impegno assiduo, costante maniacale e non indifferente. E puntualmente ogni sera bisogna uscire il bidone con la scritta giusta. E con gli orari da rispettare! E tutto a beneficio della suddetta Ditta, che incassa oltre alla suddetta cifra, anche i proventi che derivano dalla vendita del vetro, della carta, della plastica, dell'organico, etc. E a noi? Niente! "Bbèlla cose"! Eppure facciamo una raccolta, a dir poco, ripeto, maniacale! Laviamo i piatti e le bottiglie, i tappi di sughero da una parte e quelli di plastica e metallici dall'altra, le carte delle bottiglie e poi gli stuzzicadenti, gli spazzolini da denti, i "cottonfiòkke", persino i capelli, li separiamo bene, ma non per fare parrucche! Ed infine, il colmo della stupidità, i peli. Bisogna stare attenti dove si mettono i peli, altrimenti sono multe salatissime! E molti sono quelli che lavorano sodo per far bene questa benedetta raccolta differenziata. E poi che novità ci sono? Ascoltiamo i cittadini.

Paghiamo in base ai mq della casa, come se l'estensione dell'abitazione producesse la spazzatura e i rifiuti, e non le persone che vi ci abitano. Questa è una logica? Certamente sì, ma non a vantaggio del cittadino-contribuente. "Com'è bella la raccolta differenziata...." si sente ancora l'eco.

Viene da dire invece che era meglio come la faceva la vecchia ditta-ecologia, anche se tenevamo i bidoni.



Se uno sbagliava, lo faceva sbadatamente, involontariamente, ma per la massa dei cittadini era comodo riempire le buste e portarle nei bidoni con la scritta messa bene in evidenza dai caratteri cubitali. Non avevamo niente, pagavamo di meno e la fatica e il fastidio erano al minimo. Per inciso vorrei dire che in Svizzera hanno tenuto i bidoni per oltre cinquanta-sessant'anni. Adesso hanno un sistema nuovo, interessante, e che è anche vantaggioso per il cittadino. Da noi in passato, prima che in quei cantoni tra le montagne e i laghi alpestri, in Piazza M. Kolbe furono scavate buche profonde più di due metri, sulla superficie furono messe delle macchine raccogliatrici e che assegnavano i "punti" a chi conferiva. Non sono mai andate in funzione, nemmeno per prova! I soldi dei cittadini buttati al vento della negligenza! In Svizzera però funzionano.

In passato per le strade della campagna e per i campi abbandonati si vedevano frigoriferi, mobili vecchi, televisori, e quant'altro tra cui tanto Eternit, tanto amianto. Ora la spazzatura è aumentata. Oltre a vedere gli elettrodomestici e oggetti vari, tra cui copertoni di auto e tanto amianto lungo le strade e spesso anche al centro della carreggiata buste piene di ogni schifezza. Fare l'automobilista per le vie di campagna oggi è diventata un'avventura, difficile: bisogna essere provetti autisti, andare con gli occhi spalancati, perché ci sono da fare

sempre le gimkane, evitare buste, bustoni neri e sacchi pieni d'ogni rifiuto. E' uno schifo!

Ora io mi chiedo: ma valeva proprio la pena di sottoporre una intera città a fare la raccolta differenziata, se molti cittadini non erano stati educati o meglio istruiti e oggi le buste le buttano per tutte le strade delle campagne? Questo spettacolo orripilante mai visto così massiccio, solo io lo vedo? E tutti gli altri cittadini che passano da quelle strade di campagna non vedono lo schifo? E tutti quegli atleti podisti e ciclisti che ogni giorno passano da quelle strade non vedono nulla? Le loro Associazioni perché non intervengono presso le autorità sanitarie, per salvaguardare la salute di tutti? Loro corrono e corrono, controllano i tempi con il cronometro al polso, respirano a pieni polmoni l'aria marcia e fetida che evapora da quelle buste di plastica e piene di spazzatura messe in ebollizione dal sole. E a che cosa serve fare la raccolta differenziata se quintali di rifiuti sono sparsi per le campagne? Domanda: "Siamo in un paese civile o incivile? Siamo sporcaccioni? Maleducati? Autolesionisti? Suicidi? O peggio ancora, menefreghisti? O stupidi"? Io dico che siamo Stupidi! Siamo in una guerra ad oltranza e non abbiamo capito niente ancora. Le malattie stanno dietro l'angolo e stanno per tutti; e anche per Voi solerti cittadini che vi date da fare a riempire i campi abbandonati e le strade di campagna con tante porcherie. E la vigilanza? E le multe? E le autorità sanitarie che fanno? Ci vuole molto a invitare gli extracomunitari a collaborare per la pulizia e per la salvaguardia della salute di tutti? E' meglio farli lavorare e non umiliarli con un finto gesto di solidarietà carità e bontà quando si vuol far l'elemosina. E' civile ed umano tenere questa gente ogni giorno dall'alba al tramonto davanti ai negozi e ai supermercati con il cappello in mano? Scusate. Io ignoro le norme scritte, ma conosco quelle della buona educazione e dell'accoglienza della solidarietà dell'altruismo e della buona salute per una buona vita per tutti. Domanda: "E ARO BA 5 DEL FIUME non può fare niente?".

Segue

Risposta: "Il Paese è pulito"! Però qualcosa in più la può fare. Quella grande cifra che incassa in varie proporzioni la paghiamo tutti, anche quei cittadini che hanno una casa piccola vecchia cadente nel centro storico. E l'anno prossimo già si sa pagheremo di più. E nessuno si illuda che ci saranno sconti. Si dice pure che la ditta Del Fiume dalla vendita del vetro, della carta, della plastica, dell'umido, ecc, non incassa quanto sperato. Io so invece che non incassa noccioline ma baiocchi, soldi con tante

cifre e tanti zeri. E noi allocchi crediamo alle chiacchiere propinate dai sapientoni. Che sciocchi! Siamo proprio eredi di quei faccioni che stanno intorno al palazzo De Mari, i "masckarune"!

Domande: "Meglio sporchi o puliti? A che cosa servono le diete? Scarsdale, mediterranea, orientale, ecc. e a cosa servono le palestre, le ginnastiche, i cross, le maratone? A che cosa servono le regole di una buona vita, se poi non conosciamo quelle di una buona morte?". Siamo degli sciocchi.

E allora Signori tutti, prima che sia troppo tardi, prima che arrivi l'afa dell'estate e il solleone, prima che tutte quelle porcherie buttate per le vie delle campagne si mettano in fermentazione con i vari animali dello schifo, tipo i toponi dalle code lunghe "i zòkkele"; prima che succeda qualcosa di serio e di grave ed inimmaginabile, non facciamo finta di non vedere. Rimocchiamoci le maniche e mettiamoci a lavorare tutti per il bene nostro e dei nostri figli.

*Un cittadino*

## Le tue segnalazioni WhatsApp e Sms al numero 348 8110181

Publicità

# GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 93/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)  
TEL. 080 757451 - CELL. 390 701764

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg  
in onda dal lunedì al sabato  
alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00  
La Rassegna della settimana  
la domenica alle ore 12.20 e 20.30  
Sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)  
nell'apposita sezione*

## FACCIAMO VINCERE LA SOLIDARIETA'! Torneo di burraco di beneficenza

The poster is for a "Torneo di Burraco di Beneficenza" (Burraco tournament for charity). It features logos for the Lions Club and the Circolo "Unione". The text reads: "TORNEO DI BURRACO DI BENEFICENZA", "Raccolta fondi contro il Morbillo", "Domenica 26 MARZO 2017 ore 16:30", "presso Circolo Unione di Acquaviva delle Fonti". At the bottom, it says "Per iscrizioni contattare i seguenti numeri: 347.539.29.19 - 338.436.79.04".

Un'altra bella iniziativa di solidarietà organizzata dall'Associazione Lions Club "Pura Defluit" e dal Circolo Unione di Acquaviva delle Fonti. La prossima domenica 26 marzo, a

partire dalle ore 16.30, al Circolo Unione di Acquaviva delle Fonti è stato organizzato un torneo di burraco. Chi deciderà di parteciparvi potrà, trascorrendo un piacevole pomeriggio, contribuire alla raccolta fondi in favore della campagna di solidarietà "Un vaccino, una vita", l'iniziativa Lions per la lotta al morbillo. Ricordiamo che purtroppo ogni anno la malattia del morbillo colpisce silenziosamente migliaia di famiglie; benché non venga menzionata dal telegiornale o sui giornali, essa provoca la morte di 400 bambini al giorno. Il morbillo è una delle malattie più contagiose al mondo, ma è facilmente prevenibile grazie ad un vaccino semplice e poco costoso. Le morti provocate dal morbillo sono una

calamità che non dovrebbe mai verificarsi, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che, il numero di bambini colpiti da cecità, perdita dell'udito, danni cerebrali e morte a causa del morbillo potrebbe aumentare considerevolmente, se non vengono intensificate le attività di vaccinazione. Per meno di 1 dollaro, un bambino può essere reso immune al morbillo per la vita, rendendo tale vaccino uno degli interventi sanitari più efficaci che esistano in termini di costi-benefici. Per informazioni ed iscrizioni: Tel. 338.838.20.60 (Lions Club) e tel. 3384367904 (Vito De Bellis, Vice Presidente del Circolo Unione).

## IN RICORDO DEL PROF. GIUSEPPE CASSANO

*Riceviamo dalla nipote Tina Cassano:*

Carissimo zio Peppino  
 A te il nostro ultimo saluto  
 Ma soprattutto il nostro grazie.  
 Grazie per la grandissima eredità morale,  
 culturale, esperienziale  
 Grazie per la tua ineccepibile onestà intellettuale  
 E grazie per l'affetto,  
 Grazie per averci trasmesso l'amore per la natura  
 Grazie per le passeggiate in campagna fin da  
 quando eravamo bambini.  
 Grazie per averci inculcato l'importanza della moderazione.  
 Grazie per l'ospitalità sempre squisita tua e di zia Maria.  
 Grazie per i tuoi racconti, i tuoi discorsi  
 (avevi sempre da dirci qualcosa, da insegnarci qualcosa).  
 Grazie di essere stato per tutti noi la Grande Quercia,  
 l'ulivo secolare, il grande albero dalle solide e profonde radici.  
 Ci auguriamo di essere degni della tua eredità,  
 orgogliosi di essere dei Cassano.  
 Grazie

*I tuoi nipoti*



*Le foto sono state scattate da questa redazione in occasione del centenario di Giuseppe Cassano*

*La notizia della scomparsa del professore Giuseppe Cassano ha lasciato negli acquavivesi un senso di grande vuoto. Alcuni cittadini ci hanno chiesto di ricordare il Professore con alcuni scritti che hanno inviato a questa redazione. Si tratta di Pinuccio Armienti e Nicola Baldassarre; quest'ultimo ha chiesto al Direttore della testata di pubblicare nuovamente quando da lui realizzato in occasione del centenario di Giuseppe Cassano.*

Oggi 8 marzo 2017 è morto il prof. Giuseppe Cassano grande educatore, uomo tutto di un pezzo. Ciao Peppino. Noi ti ricorderemo sempre e rimarrai sempre con noi.

*Pinuccio Armienti*

### Al prof. Giuseppe Cassano

Al centenario del Prof. Giuseppe Cassano  
 con cordiali auguri gli stringo la mano.  
 Per lui il tempo scorre invano  
 sempre lucido col cervello sano.  
 Docente dei classici di scienze naturali  
 con efficacia curò gli allievi ed evitò i mali.  
 Anche mio figlio Giuseppe si giovò della sua competenza  
 e lo ricorda sempre con riconoscenza.  
 Uomo retto e docente imparziale fece del bene e condannò il male.  
 Scrive e parla con semplicità  
 ricordando tradizioni e storia della sua città,  
 illustrando uomini di gran valore  
 e della gente ricca e povera il folklore.

Auspicio svelta burocrazia e rapida giustizia  
 eliminando la diffusa pigrizia.  
 Invoca l'onesta nel pubblico e nel privato  
 e che il reato sia con giudizio condannato.  
 Ama conversare nelle piazze alberate  
 su eventi statali e comunali fornendo dettagli e date.  
 L'opprime un grande dispiacere  
 l'impossibilità di frequentare il suo potere  
 sostituendolo col pubblico giardino  
 da rassegnato e pensionato cittadino.  
 Io sarò felice di stare a lui vicino.

*Nicola Baldassarre*

*L'Eco di Acquaviva si legge anche  
 sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)*

## CI SCRIVONO: IL MIULLI È UN FARO PER LA NOSTRA SANITÀ

*Un degente dell'Ospedale Miulli, il sig. Giuseppe Morano, ha inviato a questa redazione una lettera indirizzata al Governatore del predetto Ente, Mons. Giovanni Ricchiuti, chiedendone la pubblicazione.*



Eccellenza  
Rev.ma,

chi Le invia la presente è uno dei numerosi assistiti presso il "Miulli" di Acquaviva delle Fonti. Recentemente sono stato operato

nel reparto Chirurgia II del detto Ospedale dai chirurghi Serini e Vanella. Senza nulla togliere alla risaputa professionalità di tutti i medici del reparto, mi è oltremodo gradito riconoscere che i predetti medici oltre alla diligenza

professionale adoperano con i pazienti quella umanità spesso necessaria ai degenti.

Come sempre, ho osservato che oltre al personale medico anche quello infermieristico ha un comportamento esemplare verso i ricoverati ed i visitatori.

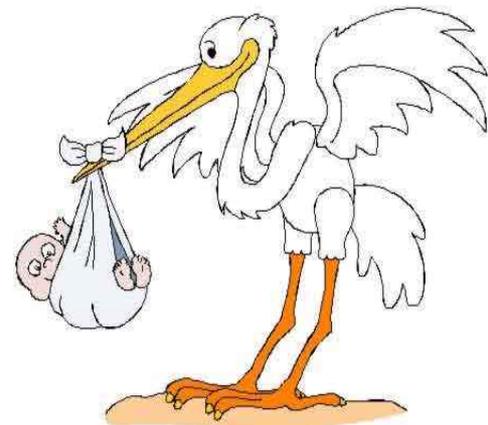
Sono convinto che allorché qualche buontempone azzarda espressioni o giudizi negativi sul "Miulli", è certamente in mala fede. Per l'ordine, la pulizia, le varie professionalità, il "Miulli", ritengo, rappresenti un fiore all'occhiello per la nostra Regione e quindi un faro per la nostra Sanità.

Grazie per l'attenzione

con osservanza Giuseppe Morano

Acquaviva delle Fonti, 15/03/2017

## UN LIETO ANNUNCIO... BENVENUTO TRA NOI PICCOLO DAVIDE!!!



Quando una nuova vita si affaccia a questo mondo è sempre una grande emozione. La neo mamma ed il neo papà sono al settimo cielo, per non parlare dei nonni. Ah dimenticavo gli zii che finalmente possono spupazzarsi il neonato/a. Durante i nove mesi di gestazione tutti a ricoprire di attenzioni la gestante, immaginando nel contempo il bel visino del nascituro. Tante le ansie dei futuri genitori fino al momento clou, quando la nuova esistenza decide di far capolino. Attraverso queste poche righe siamo felici di porgere i nostri più sinceri e calorosi auguri a Davide, che ha deciso di venire al mondo venerdì 17 marzo, un giorno importante per il popolo italiano, in quanto ricorre l'anniversario dell'Unità d'Italia. Tutta la redazione si associa alla gioia di mamma Marilena Forcillo e papà Francesco, non dimenticando i nonni, gli zii ed i parenti tutti.

## "LE COSE CHE VERRANNO - L'AVENIR" DAL 13 APRILE AL CINEMA

Il 13 aprile 2017 arriva nelle sale italiane *Le cose che verranno - L'avenir*; della regista Mia Hansen-Løve, dove una magnifica Isabelle Huppert ci regala la toccante e coinvolgente interpretazione di Nathalie, una professoressa di filosofia, costretta da varie vicissitudini a prendere in mano la propria vita e a costruirsi un futuro migliore. Interpretazione che è valsa alla Huppert il premio come Miglior Attrice dell'Anno ai prestigiosi Critics Choice Award di Londra e che, insieme alla vittoria del Golden Globe e alla candidatura all'Oscar, la consacra come una delle attrici più straordinarie del panorama cinematografico mondiale. *Le cose che verranno - L'avenir*; film che aveva già ottenuto l'Orso d'Argento a Berlino per la miglior regia e conquistato il pubblico

del Festival di Torino, uscirà in sala il 13 aprile con *Satine Film*.

**Sinossi:** Nathalie insegna filosofia in un liceo di Parigi. Per lei la filosofia non è solo un lavoro, ma un vero e



proprio stile di vita. Un tempo fervente sostenitrice di idee rivoluzionarie, ha convertito l'idealismo giovanile "nell'ambizione più modesta di insegnare ai giovani a pensare con le proprie teste" e non esita a proporre

ai suoi studenti testi filosofici che stimolino il confronto e la discussione. Sposata, due figli, e una madre fragile che ha bisogno di continue attenzioni, Nathalie divide le sue giornate tra la famiglia e la sua dedizione al pensiero filosofico, in un contesto di apparente e rassicurante serenità. Ma un giorno, improvvisamente, il suo mondo viene completamente stravolto: suo marito le confessa di volerla lasciare per un'altra donna e Nathalie si ritrova, suo malgrado, a confrontarsi con un'inaspettata libertà. Con il pragmatismo che la contraddistingue, la complicità intellettuale di un ex studente e la compagnia di un gatto nero di nome Pandora, Nathalie deve ora reinventarsi una nuova vita.

Claudio Maiulli

